

**FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività –
 PROPONENTE****

Oggetto P/P/P/I/A:

Codice SIL NOMSMI01070

S.S. 38 “dello Stelvio” - Lavori di “allargamento in tratti saltuari dal km 18+200 al km 68+300”

- Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett. e) del D.lgs. 152/06)
 Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett. g) del D.lgs. 152/06)

Il progetto/~~intervento~~ ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Si indicare quale tipologia:

Il progetto in esame si compone di interventi di allargamento della sede viaria della SS38 esistente con realizzazione di strade complanari per il miglioramento delle condizioni di sicurezza ed è pertanto sottoposto a procedura di verifica di VIA nazionale ai sensi del D. Lgs 152/2006 e s.m.i., in quanto rientra nella seguente categoria progettuale:

Allegato II-bis alla parte seconda, D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

Punto 2, lettera H

H) modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato II o al presente allegato già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli impatti ambientali significativi e negativi (modifica o estensione non inclusa nell'allegato II).

In particolare il progetto in esame consiste in modifiche su un'infrastruttura esistente che è inquadrata come strada extraurbana principale e rientra pertanto nella seguente categoria progettuale:

Allegato II-bis alla Parte Seconda, D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

c. strade extraurbane secondarie di interesse nazionale

No

Il progetto/~~intervento~~ è finanziato con risorse pubbliche?

Si indicare quali risorse: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Decreto 07/12/2020

No

Il progetto/~~intervento~~ è un'opera pubblica?

Si

No

Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)

PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA)

Tipologia P/P/P/I/A:	<input type="checkbox"/> <i>Piani faunistici/piani ittici</i> <input type="checkbox"/> <i>Calendari venatori/ittici</i> <input type="checkbox"/> <i>Piani urbanistici/paesaggistici</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>Piani energetici/infrastrutturali</i> <input type="checkbox"/> <i>Altri piani o programmi.....</i> <input type="checkbox"/> <i>Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</i> <input type="checkbox"/> <i>Realizzazione ex novo di strutture ed edifici</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti</i> <input type="checkbox"/> <i>Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua</i> <input type="checkbox"/> <i>Attività agricole</i> <input type="checkbox"/> <i>Attività forestali</i> <input type="checkbox"/> <i>Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.</i> <input type="checkbox"/> <i>Altro (specificare)</i>
----------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Proponente:	ANAS S.p.A. Struttura Territoriale Lombardia Via Corradino D'Ascanio, 3 - 20142 - Milano
-------------	---------------------------------------------------------------------------------------------

SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: Lombardia Comuni: Ardenno (SO), Forcola (SO), Buglio in Monte (SO), Berbenno di Valtellina (SO), Teglio (SO), Bianzone (SO) Provincia: Sondrio Località: tratti saltuari SS38 provincia di Sondrio Indirizzo: SS38 dello Stelvio dal km 18+200 al km 68+300		<i>Contesto localizzativo</i> <input type="checkbox"/> Centro urbano <input type="checkbox"/> Zona periurbana <input checked="" type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input checked="" type="checkbox"/> Aree naturali <input type="checkbox"/>							
Particelle catastali: <i>(se utili e necessarie)</i>	<table border="1" style="width: 100%; height: 40px;"> <tr> <td style="width: 25%;"></td> <td style="width: 25%;"></td> <td style="width: 25%;"></td> <td style="width: 25%;"></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table>								

Coordinate geografiche: <i>(se utili e necessarie)</i> S.R.:	LAT.	Nord 46.19	Sud 46.17			
	LONG.	Est 10.12	Ovest 9.65			

Nel caso di **Piano o Programma**, descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti: Le aree di intervento ricadono per la maggior parte nell'ambito delle aree di pertinenza dell'infrastruttura esistente. Per la rappresentazione della localizzazione cartografica degli interventi si rimanda agli elaborati T03IA00AMBCO01/2_A - Inquadramento Rete Natura 2000 e Aree Protette ed agli elaborati T03IA00AMBCT01/02/03/04_A - T03IA00AMBPO01/02/03/04_A, all'elaborato T03IA00AMBSC01_A per la documentazione fotografica ed alla Relazione T03IA00AMBRE01_A per lo Screening di incidenza.

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

SIC	cod.	IT _ _ _ _ _	denominazione
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
ZSC	cod.	IT2040030	ZSC - Val Madre - Ente Gestore Parco Regionale Orobie Valtellinesi
		IT2040024	ZSC - Da Monte Belvedere a Vallorda - Province di Brescia e Sondrio
		IT2040025	ZSC - Pian Gembro - Comunità Montana Valtellina di Tirano
		IT2040035	ZSC - Val Bondone Val Caroncella - Ente Gestore Parco Regionale Orobie Valtellinesi
ZPS	cod.	IT2040401	ZPS - Parco Regionale Orobie Valtellinesi - Ente Gestore Parco Regionale Orobie Valtellinesi
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	

E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000? Si No
 Citare, l'atto consultato: (documentazione)

TIPO	SITO	DENOMINAZIONE	ATTO CONSULTATO
ZSC	IT2040030	Val Madre	Piano di Gestione del SIC IT2040030 (approvato con deliberazione dell'assemblea consortile del 13/09/2010, n. 37).
ZPS	IT2040401	Parco Regionale Orobie Valtellinesi	Piano di Gestione della ZPS Parco Regionale Orobie Valtellinesi (approvato con deliberazione dell'assemblea consortile del 24/01/2011, n. 02)
ZSC	IT2040024	da Monte Belvedere a Vallorda	Piano di Gestione del SIC IT2040024 Da Belvedere a Vallorda (approvato con D.C.P. di Sondrio del 01/06/2016, n. 13 e D.C.P. di Brescia del 28/07/2016, n. 23).
ZSC	IT2040025	Pian Gembro	Variante al Piano di Gestione della Riserva Naturale di Pian Gembro (approvata con d.g.r. 13/10/2008, n. 08/8201). Piano di Gestione SIC IT2040025 Pian di Gembro, rev. 02 del Novembre 2009 (approvato con Deliberazione dell'Assemblea della Comunità Montana Valtellina di Tirano n. 14 del 26/04/2010).
ZSC	IT2040035	Val Bondone Val Caroncella	Piano di Gestione del SIC IT2040035 (approvato con Deliberazione dell'Assemblea Consortile del 13/09/2010, n. 42).

Aree Protette ai sensi della Legge 394/91:

Le aree protette presenti nell'ambito di studio sono riportate nella seguente tabella:

Nome	Distanza dagli interventi			
	Tratta 01	Tratta 02	Tratta 03	Tratta 04
Parco delle Orobie Valtellinesi	1500 m	1500 m	2600 m	3900 m
Riserva Naturale Pian Gembro EUAP0327	35 km	31 km	3500 m	3200 m
Bosco dei Bordighi	15 km	11 km	14 km	16 km
Piramidi di Postalesio	6,5 km	3 km	25 km	26,5 km

Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):

.....

.....

2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:

SITO	CODICE	DENOMINAZIONE	Distanza dalla zona di intervento			
			Tratta 01	Tratta 02	Tratta 03	Tratta 04
SIC	-	-	-	-	-	-
ZSC	IT2040030	Val Madre	1450 m	1300 m	26 km	28,5 km
	IT2040024	da Monte Belvedere a Vallorda	35 km	31 km	3400 m	2800 m
	IT2040025	Pian Gembro	35 km	31 km	3500 m	3100 m
	IT2040035	Val Bondone – Val Caroncella	23 km	27 km	2900 m	4700 m
		Parco Regionale Orobie Valtellinesi	1500 m	1500 m	2600 m	4300 m

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??

Si No

Descrivere: Come visibile nella tavola "Inquadramento Rete Natura 2000 e Aree Protette" (T03IA00AMBCO01/2_A) sono presenti (a seconda del Sito Natura 2000 preso in considerazione):

- elementi di discontinuità di origine naturale: corsi d'acqua principali (fiume Adda) e secondari; versanti montani;

- elementi di origine antropica: fondovalle della Valtellina; viabilità; ferrovie; centri abitati.

SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?

Si No

Se, Sì, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.

PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza

PROPOSTE PRE-VALUTATE:

Si dichiara, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già **pre-valutati** da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico?

(n.b.: in caso di risposta negativa (NO), si richiede l'avvio di screening specifico)

SI
 NO

Se, Sì, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A:

.....
.....
.....
.....

SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING

RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A

(n.b.: nel caso fare direttamente riferimento agli elaborati e la documentazione presentati dal proponente)

Le tratte oggetto di intervento sono riepilogate nella tabella seguente:

Tratta	PK inizio intervento	PK fine intervento	Comuni interessati
01	20+600	23+300	Ardenno, Forcola, Buglio in Monte
02	25+040	27+200	Berbenno di Valtellina
03	55+200	56+400	Teglio
04	58+000	58+524	Bianzone

Per i dettagli si possono considerare i seguenti elaborati:

Relazione Paesaggistica

T01IA10AMBRE01_A - Relazione Generale

T01IA10AMBPO01/02/03/04_A - Planimetria di progetto su foto aerea tavola 01 – 02 – 03 – 04

T01IA11AMBPL01_A - Stralci Piano Paesaggistico Regionale

T01IA11AMBPL02/03/04_A - Stralci PTCP- Elementi paesaggistici e rete ecologica Tavola 01 – 02 – 03

T01IA11AMBPL05/06/07_A - Stralci PTCP- previsioni progettuali Tavola 01 – 02 – 03

T01IA12AMBPL01/02/03/04/05/06_A - Stralci Pianificazione comunale Tavola 01 – 02 – 03 – 04 – 05 – 06

T01IA13AMBCT01/02/03_A - Carta dei vincoli paesaggistici Tavola 01 – 02 - 03

T01IA13AMBCT04/05_A - Carta della morfologia del paesaggio Tavola 01 - 02

T01IA13AMBCT06/04/05_A - Carta del paesaggio Tavola 01 – 02 -03

T01IA10AMBPL01_A – Documentazione Fotografica

T01IA10AMBFO01_A - Fotosimulazioni

Studio Preliminare Ambientale

T00IA00AMBRE01_A - Relazione Generale

T00IA00AMBRE02_A - Piano Preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo

T00IA00AMBCO01_A - Corografia generale ed organizzazione attuale del sistema infrastrutturale

T00IA00AMBPO01/02/03/04_A - Planimetria di progetto su foto aerea Tavola 01 - 02 - 03 - 04

T00IA11AMBPL01_A - Stralci Piano Paesaggistico Regionale

T00IA10AMBPL01/02/03_A - Stralci PTCP- elementi paesaggistici e rete ecologica Tavola 01 – 02 - 03

T00IA10AMBPL04/05/06_A - Stralci PTCP- previsioni progettuali Tavola 01 – 02 – 03

T00IA12AMBPL01/02/03/04/05/06_A - Stralci Pianificazione comunale Tavola 01 – 02 – 03 – 04 – 05 – 06

T00IA13AMBCT01/02_A - Carta dei vincoli naturalistici Tavola 01 – 02

T00IA13AMBCT03/04/05_A – Carta del Vincolo idrogeologico Tavola 01- 02 - 03

T00IA10AMBCT01/02_A – Carta della rete ecologica regionale Tavola 01 - 02

T00IA13AMBCT06/07/08_A – Carta dei vincoli paesaggistici Tavola 01 - 02 - 03

T00IA32AMBCT01_A – Carta della rete idrografica Tavola 01 - 02 - 03

T00IA33AMBCT01/02_A – Carta dell’uso del suolo Tavola 01 - 02

T00IA34AMBCT01/02_A – Carta della Vegetazione reale Tavola 01 - 02

T00IA36AMBCT01/02_A – Carta della morfologia del paesaggio Tavola 01 - 02

T00IA36AMBCT03/04/05_A – Carta del paesaggio Tavola 01 – 02 – 03

T00IA10AMBPL07_A – Documentazione fotografica

T00IA33AMBPL01_A – Carta geologica Tavola 01 - 02

T00IA33AMBPL03/04_A – Carta idrogeologica Tavola 01 – 02

T00IA33AMBPL05/06_A – Carta geomorfologica Tavola 01 – 02

T00IA10AMBPL08_A - Fotosimulazioni

T00IA10AMBPL09_A – Planimetria cantieri

T00IA10AMBPL10_A – Planimetria cave e discariche

Screening di Incidenza

T03IA00AMBRE01_A – Relazione generale

T03IA00AMBPO01/02/03/04_A – Planimetria di progetto su foto aerea Tavola 01 – 02 – 03 – 04

T03IA00AMBCO01/02_A - Inquadramento dei Siti Natura 2000 e aree protette Tavola 01 – 02

T03IA00AMBCT01/02_A – Carta della rete ecologica regionale Tavola 01 – 02

T03IA00AMBCT03/04_A – Carta della vegetazione reale Tavola 01 - 02

T03IA00AMBSC01_A – Documentazione fotografica

4.3 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata

(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

- File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A
- Carta zonizzazione di Piano/Programma
- Relazione di Piano/Programma
- Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere (Planimetria di progetto su foto aerea T03IA00AMBPO01/02/03/04_A – Planimetria individuazione aree di cantiere T00CA00CANPL01_A)
- Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere (Planimetrie di confronto su ortofoto
Tratta 01 - P01PS00TRAPO01/02_A
Tratta 02 - P02PS00TRAPO01/02_A
Tratta 03 - P03PS00TRAPO01_A
Tratta 04 - P04PS00TRAPO01_A
- Documentazione fotografica *ante operam*
T01IA10AMBPL01_A
T00IA10AMBPL07_A
T03IA00AMBSC01_A

- Eventuali studi ambientali disponibili
- Altri elaborati tecnici:
Carta della vegetazione reale
T03IA00AMBCT03/04_A
Carta della rete ecologica regionale
T03IA00AMBCT01_A
Per integrazioni vedi elenco elaborati "T00EG00GENRE01"
- Altro:
.....

<p>4.2 - CONDIZIONI D'OBBLIGO (n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)</p>	<p>Se, Si, il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta.</p>	<p>Condizioni d'obbligo rispettate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ eventuali condizioni d'obbligo applicabili a tutti gli interventi/attività: 3, 4, 5. ➤ eventuali condizioni d'obbligo per cantieristica: 9,10,11,12, 13, 14, 16. ➤ eventuali condizioni d'obbligo per tagli boschivi: 27, 28. ➤ eventuali condizioni d'obbligo per la prevenzione della diffusione di specie invasive nell'area di intervento: 33, 34.
<p>Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della Condizioni d'Obbligo?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><u>Si precisa che tutti gli interventi in progetto sono esterni al perimetro dei Siti Natura 2000 e distanti almeno 1 km da essi.</u></p>	<p>Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo:</p> <p>Allegato D al D.G.R. 4488/2021</p>	
	<p>Se, No, perché: -</p>	
<p>Allegato D alla D.G.R.4488/2021</p> <p>EVENTUALI CONDIZIONI D'OBBLIGO APPLICABILI A TUTTI GLI INTERVENTI/ATTIVITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> • 3: per piantumazioni ed inerbimenti saranno utilizzate specie autoctone di provenienza certificata, ecologicamente compatibili o, se in regione biogeografica alpina, fiorume locale; • 4: al termine delle attività sarà garantito il ripristino morfologico e vegetativo dello stato dei luoghi (aree di cantiere, di deposito temporaneo, di stoccaggio dei materiali, delle eventuali piste temporanee di servizio, nonché di ogni altra area che risultasse alterata a seguito dell'esecuzione dei lavori) con rimozione dei rifiuti prodotti e di quelli presenti nell'area di cantiere, ed eventuale utilizzo di idoneo miscuglio erbaceo autoctono per evitare l'erosione del suolo; • 5: il progetto/intervento/attività non insisterà su aree occupate da Habitat (All.1 Dir. Habitat) e/o habitat di specie (All.2 Dir. Habitat e All.1 Dir. Uccelli); EVENTUALI CONDIZIONI D'OBBLIGO PER CANTIERISTICA • 9: saranno delimitate chiaramente le aree di cantiere e verrà localizzato il più possibile il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione circostante; inoltre, l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario; • 10: il terreno rimosso durante gli scavi sarà accantonato e riposizionato a fine lavori; • 11: saranno impiegati mezzi e attrezzature il più possibile idonei a minimizzare impatto acustico e danno ambientale • 12: si adotteranno tutti gli accorgimenti per evitare la diffusione di specie esotiche invasive (ad esempio: la pulizia dei mezzi di cantiere prima di accedere all'area, e la ripiantumazione/risemina della vegetazione nei terreni oggetto di rivoltamento); 		

- 13: nel corso dei lavori si adotteranno accorgimenti per evitare la dispersione nell'aria, sul suolo e nelle acque di materiali utilizzati quali malte, cementi e additivi e rifiuti solidi o liquidi derivanti dal lavaggio e dalla pulizia o manutenzione delle attrezzature e in generale qualsiasi tipo di rifiuto;
- 14: si adotteranno tutte le precauzioni e sarà usata la massima cautela, al fine di evitare sversamenti o perdite accidentali di sostanze inquinanti (idrocarburi, solventi, ecc.), che possano peggiorare lo stato di suolo, sottosuolo e acque superficiali e sotterranee; nel caso di sversamenti accidentali di tali liquidi, si provvederà al loro contenimento e rimozione tramite l'utilizzo di sabbia o di altro materiale inerte;
- 16: si eviterà ogni eccessiva compattazione del suolo e la terra temporaneamente rimossa non sarà collocata in corrispondenza di aree con stagnazione d'acqua

EVENTUALI CONDIZIONI D'OBBLIGO PER TAGLI BOSCHIVI

- 27: le ramaglie o gli scarti di legname non utilizzabili saranno lasciati in loco depezzati e messi in sicurezza con divieto assoluto di attività di abbruciamento;
- 28: gli eventuali residui di lavorazione provenienti dai tagli degli alberi depositati nelle zone aperte o nelle radure saranno allontanati o cippati;

EVENTUALI CONDIZIONI D'OBBLIGO PER LA PREVENZIONE DELLA DIFFUSIONE DI SPECIE INVASIVE NELL'AREA DI INTERVENTO

- 33: qualora si registrasse, successivamente all'attuazione degli interventi, una colonizzazione dell'area oggetto degli interventi da parte di specie alloctone invasive o sinantropiche (es. Solidago gigantea, Buddleja davidii, Reynoutria japonica ecc.) è fatto obbligo di rimuovere le medesime facendo riferimento alle indicazioni previste dalla "Strategia di azione e degli interventi per il controllo e gestione delle specie alloctone invasive";
- 34: I soggetti posti a dimora saranno sottoposti a manutenzione per un periodo non inferiore a 3 anni e dovranno essere tempestivamente sostituiti in caso di fallanza;

SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA'

(compilare solo parti pertinenti)

E' prevista trasformazione di uso del suolo?	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> PERMANENTE	<input checked="" type="checkbox"/> TEMPORANEA
----------------------------------------------	----------------------------------------	-----------------------------	------------------------------------------------	------------------------------------------------

Se, **Si**, cosa è previsto:

La maggior parte degli interventi interessa la sede stradale esistente o la fascia di rispetto stradale. Le nuove viabilità complanari e il nuovo raccordo tra la SS38 e la SP12 interessano esclusivamente aree agricole in stretta adiacenza alle infrastrutture esistenti.

Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
--------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------

Se, **Si**, cosa è previsto:

È prevista la movimentazione di inerti con limitate attività di scavo e maggiori quantità di riporti per la realizzazione dei rilevati stradali.

Se, **Si**, cosa è previsto:

.....
.....
.....

<p>Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>Ciascuna coppia di tratte (1-2 e 3-4) può essere gestita da un campo base. Pertanto, sono stati identificati due campi base per la logistica e le attrezzature necessarie per ospitare anche i baraccamenti della direzione di cantiere e dei lavori nonché di aree dedicate allo stoccaggio temporaneo dei materiali, sia in entrata sia in uscita.</p> <p>Circa i materiali per le opere civili in entrata e in uscita, sono stati individuate alcune discariche e cave poste a distanze ricomprese in un raggio massimo di 50 km dal tracciato interessato dai lavori.</p> <p>Per i dettagli si rimanda agli elaborati di cantierizzazione: T00CA00CANRE01_A - Relazione cantierizzazione T00CA00CANPL01_A - Planimetria individuazione aree di cantiere T00CA00CANPL02_A - Planimetria individuazione cave e discariche T00CA00CANLF01_A - Layout di cantiere T00CA00CANPE01-23_A - Fasi esecutive</p>		
<p>E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?</p>	<p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p>	<p>Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?</p>	<p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p>
<p>Se, Si, cosa è previsto:</p>	<p>Se, Si, cosa è previsto:</p>		
<p>E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>	<p>Se, Si, descrivere:</p> <p>Il progetto prevede interventi di recupero ambientale che riguardano sia le aree di lavorazione sia le aree cantiere. In generale per ciò che concerne il ripristino al termine dei lavori si procede alla ricostituzione dello stato ante - operam, da un punto di vista pedologico e di copertura del suolo:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) pulizia delle aree interferite, con asportazione di eventuali rifiuti e/o residui di lavorazione; b) b) rimodellamento morfologico locale e puntuale in maniera tale da raccordare l'area oggetto di intervento con le adiacenti superfici 		

	<p>del fondo, utilizzando il terreno vegetale precedentemente accantonato dove possibile. Il riporto di terreno vegetale avrà spessore variabile a seconda delle caratteristiche pedologiche stazionali.</p> <p>c) sistemazione finale dell'area;</p> <p>✓ nelle aree agricole, dato l'uso delle superfici, l'intervento più importante è costituito dalle operazioni di cui al punto precedente, che consentono comunque la ricostituzione della coltura esistente;</p> <p>✓ nelle aree prative la base dei ripristini è l'inerbimento con un miscuglio di sementi plurispecifico e adatto alle condizioni stazionali, che garantisca una rapida copertura del suolo;</p> <p>Pertanto, nelle aree agricole, le attività di ripristino consisteranno nel riporto del terreno vegetale e nella ripresa della coltura o ricostituzione del prato tramite inerimento di tutta la superficie con l'utilizzo di un miscuglio che presenterà una dotazione di specie autoctone e/o ecologicamente compatibili, e conterrà consociazioni bilanciate di graminacee (almeno 50%) e leguminose (almeno 40%)</p>	
<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">Specie vegetali</p>	<p>E'previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Se, SI, descrivere:</p> <p>In fase di cantiere è previsto il taglio di alcuni esemplari arborei isolati e in filare posizionati sul margine stradale, che dovrà essere allargato. Il progetto interferisce inoltre con alcune formazioni boscate al margine stradale che potranno essere in minima parte interferite in fase di cantiere.</p>
<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, SI, cosa è previsto:</p> <p>Pronto ripristino di tutte le aree interferite a fine lavori, mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> • restituzione all'uso pregresso per le aree agricole; • inerimento per le aree prative/incolte. <p>Il progetto in oggetto è stato sviluppato cercando di minimizzare quanto più possibile l'occupazione di aree verdi o diverse da quelle già</p>	

		<p>interessate dalle infrastrutture esistenti. La maggior parte degli interventi, infatti, ricadono sulla superficie stradale esistente andando a sfruttare le aree di pertinenza della SS38. Durante le fasi di cantierizzazione e lavorazione si prevede un generale ripristino di tutte le superfici interessate attraverso il riposizionamento del terreno di scotico precedentemente accantonato e il rinverdimento dello stesso.</p>	
Specie animali	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p> <p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Indicare le specie interessate:</p>	
	Mezzi meccanici	<p>Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra: ➤ Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asfaltatori, rulli compressori): ➤ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni):
Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti	<p>La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore?</p> <p style="text-align: center;"><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Descrivere:</p> <p>In fase di cantiere si prevede la presenza di fonti di inquinamento sonoro rappresentate dai mezzi di cantiere. In fase di esercizio l'impatto acustico dell'infrastruttura non varia in alcun modo dal momento che non sono previste modifiche nei flussi e nelle velocità di transito. Si specifica che in fase di cantiere saranno adottate le buone pratiche e le misure di mitigazione necessarie al fine di limitare le emissioni acustiche ed atmosferiche.</p>	

	<p>In generale per tutte le categorie di rifiuti prodotti, saranno rispettati i dettami previsti dal D.L. n. 22 del 05/02/97 art. 15 del D.M. 01/04/98 n. 145 e Direttiva Amministrativa Ambiente 09/04/02.</p>	
Interventi edilizi	<input type="checkbox"/> Permisso a costruire <input type="checkbox"/> Permisso a costruire in sanatoria <input type="checkbox"/> Condonò <input type="checkbox"/> DIA/SCIA <input type="checkbox"/> Altro	Estremi provvedimento o altre informazioni utili:
Per interventi edilizi su strutture preesistenti Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento		
Manifestazioni	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Numero presunto di partecipanti: ➤ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.): ➤ Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali): ➤ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici: 	-
Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc.		-
		-
		-
Attività ripetute	Descrivere:	
L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	Possibili varianti - modifiche:	
La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Se, Si , allegare e citare precedente parere in "Note".	Note:	

SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A

Descrivere:

Il cronoprogramma per i lavori di “Allargamento in tratti saltuari della S.S. n. 38 dal km 18+200 al km 68+300” è meglio specificato all’elaborato T00CA00CANCRO1_A Cronoprogramma Lavori e nelle prime indicazioni, aggiornamento e prescrizioni per la redazione del piano di sicurezza T00SI00SICRE01.

La realizzazione dell’intervento prevede l’esecuzione di opere che possono essere raggruppate in tre fasi costruttive, con durata complessiva di 408 gg compresa l’esecuzione dei collaudi necessari:

Fase 1: Lavori Preparatori – Campo base 01 e 02 – 47 gg

Fase 2: Lavori di manutenzione straordinaria in direzione Colico e Tirano ed intersezioni – 348 gg

Le lavorazioni saranno contemporanee per le tratte seguenti:

Tratta 01 dal km 20+590 al km 23+220

Tratta 02 dal km 25+040 al km 27+270

Tratta 03 dal km 55+224 al km 55+410.56

Terminata la tratta 03, il gruppo di lavoro procederà con la tratta 04, più corta e meno articolata delle precedenti:

Tratta 04 dal km 57+984 al km 58+515

Fase 03: Lavori finali – Smontaggio campo base e ripristino area – Collaudo – 9 gg

Ditta/Società	Proponente	Firma e/o Timbro	Luogo e data
	Anas S.p.A. Struttura Territoriale Lombardia		Milano, 07/02/2023

(compilare solo le parti necessarie in relazione alla tipologia della proposta)

*** le singole Regioni e PP.AA possono adeguare, integrare e/o modificare le informazioni presenti nel presente Format sulla base delle esigenze operative o peculiarità territoriali, prevedendo, se del caso, anche Format specifici per particolari attività settoriali.*